

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6630 del 12/12/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SUPER CAR S.R.L. per impianto ubicato in Via Cenacchio n. 75, Comune di San Pietro in Casale (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6865 del 12/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SUPER CAR S.R.L. per impianto ubicato in Via Cenacchio n. 75, Comune di San Pietro in Casale (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SUPER CAR S.R.L. per l'impianto sito a San Pietro in Casale, in via Cenacchio n. 75, c.a.p. 40018 dove viene svolta l'attività di deposito autoveicoli. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali² di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di San Pietro in Casale.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la SUPER CAR S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La SUPER CAR S.R.L., C.F. 01219410386, P.IVA 02011391204, con sede legale a San Pietro in Casale, in via Cenacchio n. 75, c.a.p. 40018, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Elisabetta Zavatti in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota pg. 28047 del 19/5/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 19/5/2017 al prot. PGB0 n. 11091, ha trasmesso ad Arpae ed al Comune di San

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Pietro in Casale, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae - Distretto di Pianura con propria nota del 14/11/2017, agli atti di Arpae al prot. PGBO n. 26528/2017, ha trasmesso ad Arpae-Sac ed al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di San Pietro in Casale con propria nota del 9/11/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 10/11/2017 al prot. PGBO n. 26176, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano ad € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146;

Bologna, data di redazione 12/12/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della SUPER CAR S.R.L. ubicato in Via Cenacchio n. 75, Comune di San Pietro in Casale (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di scolo tombato - Via Provinciale 20) classificato dal Comune di San Pietro in Casale (visto il parere di Arpae - Distretto di Pianura), "scarico di acque reflue domestiche".

Dallo stabilimento hanno anche origine scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Pietro in Casale, visto anche il parere di Arpae - Distretto di Pianura prot. n. 26528 del 15/11/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 20529 del 9/11/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Sinadoc n. 17803/2017

Documento redatto in data 12/12/2017



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

AREA GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE

Tel. 051 66.69.569 fax 051 66.69.561
ambiente@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 2017/0020529

San Pietro in Casale, 09/11/2017

PRATICA SUAP N. 28938/13600/2017 SN

Alla ARPAE – SAC Bologna
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA

Al SUAP Unione Reno Galliera
Via Fariselli, 4
40016 S. GIORGIO DI PIANO (Bo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la domanda presentata dalla Sig.ra ZAVATTI ELISABETTA in qualità di Legale rappresentante della ditta SUPER CAR S.r.l., presso il SUAP in data 19.05.2017 prot. n. 28047 (ns. prot. n. 9292), avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 della nuova sede di Via Cenacchio, 75 per l'attività di commercio elettronico di autoveicoli e deposito;

Sentito il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica e dato atto che il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente classifica l'area ove ricade l'immobile in oggetto: "Ambito ex produttivo esistente da rifunzionalizzare (ASP-C4)";
visto l'art. 28 e gli usi ammessi in tale zona

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che siano integralmente rispettate le eventuali prescrizioni impartite da ARPAE.

AREA GESTIONE TERRITORIO
Servizio Ambiente
Dott.ssa Letizia CAMPANINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

Sinadoc n. 17803/2017

S. Giorgio di Piano, 14/11/2017

ARPAE - Settore Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

E p.c. SUAP Unione Reno-Galliera

Via Fariselli, 4 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)

unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Richiesta di contributo tecnico ai fini del rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici in acque superficiali.
Super Car S.r.l., Sede di via Cenacchio, 75 a San Pietro in Casale (BO).
Rif.to SUAP Prot. n. 28938/13600/2017 SN del 19/05/2017.
Ns. Rif.to Attivazione S.A.C. del 24/10/2017.

- Vista la richiesta di contributo tecnico di cui all'oggetto per l'istanza presentata da Sig.ra Zavatti Elisabetta, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Sig. Cariani Antonio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "Super Car S.r.l.", che svolge attività di commercio elettronico di auto nuove e usate (con deposito di autoveicoli nell'insediamento finalizzato al commercio), costituito da due fabbricati ad uso uffici ed area di pertinenza, esaminata la documentazione pervenuta alla scrivente Agenzia, agli atti Prot. PGBO/2017/0011091 del 19/05/2017 e le successive integrazioni Prot. PGBO/2017/0023573 del 11/10/2017, è emerso che i reflui idrici vengono dichiarati originati esclusivamente di natura civile per un carico organico determinato dagli addetti all'attività (dichiarati massimo 2 addetti, quali soci lavoratori), oltre ad acque meteoriche ricadenti sull'area di pertinenza (identificata al Foglio 70 Mappale 71 sub 10) in parte pavimentata ma non completamente impermeabilizzata (autobloccanti) destinata ad ospitare le autovetture nuove ed usate, destinate al commercio elettronico;
- i reflui civili originati nei due servizi igienici siti nel fabbricato (identificato al Foglio 70 Mappale 71 **sub 17**), prima dello scarico, subiscono depurazione esclusivamente mediante sistema di trattamento secondario, quale filtro batterico anaerobico dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di **2 Abitanti Equivalenti** (volume utile e altezza di massa filtrante non dichiarate ma riportati esclusivamente il dimensionamento del manufatto), con recapito finale in fosso di scolo stradale di via Provinciale 20, in punto di allaccio esistente in tratto tombato, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento;
- i reflui civili originati nei due servizi igienici siti nel fabbricato (identificato al Foglio 70 Mappale 71 presenti nei **sub 22** e **sub 24**), prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante due fosse biologiche esistenti (ciascuna situata ai piedi della rispettiva calata nera, e di volume utile pari a circa 950 l, calcolato in base alle dimensioni del manufatto dichiarate e riportate in planimetria della rete fognaria Tavola 01 del 06 settembre 2017); tale reffluo così

chiarificato confluisce al sistema di trattamento secondario, quale filtro batterico anaerobico dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di **2 Abitanti Equivalenti** (volume utile e altezza di massa filtrante non dichiarate ma riportati esclusivamente il dimensionamento del manufatto), con recapito finale in medesimo fosso di scolo stradale di via Provinciale 20, confluenza nel pozzetto di Ispezione/campionamento a servizio del ramo di fognatura dell'altro fabbricato, per essere recapitati insieme al medesimo punto di allaccio esistente;

- Preso atto di quanto dichiarato in relazione tecnica, ovvero che l'attività di commercio autoveicoli non origina acque reflue produttive determinate dall'attività di lavaggio autoveicoli, attività che viene espressamente dichiarata effettuata all'esterno del sedime aziendale, presso autolavaggi autorizzati posti nelle vicinanze di sedi ACI, dove viene seguita la pratica per il passaggio di proprietà del veicolo;
- Considerato che il precedente atto di autorizzazione allo scarico (rilasciato dal SUAP con Prot. n. 16880 del 16/10/2012), di cui doveva essere richiesto il rinnovo un anno prima della prevista scadenza, risulta scaduto, in quanto non è stata inoltrata richiesta di rinnovo prima del 15/10/2015;
- Preso atto che il precedente atto autorizzativo era scaturito da successivi rinnovi dell'atto originario rilasciato in data 06/03/2000 dal Comune di San Pietro in Casale (Prot. n. 2612), e pertanto precedente alla normativa regionale vigente (Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003) e relativo esclusivamente al fabbricato composto dai sub 16, 17 e 18;
- Visto che i due sistemi proposti per il trattamento dei reflui prodotti nei due fabbricati, ciascuno a servizio di consistenza di carico organico paragonabile ad insediamento mono/bi-familiare, risultano conformi a quanto indicato alla tabella B della Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato lo scarico come "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**" ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la sola matrice esaminata (scarichi idrici), **a condizione che:**

- **Ciascun filtro batterico anaerobico installato (Ø 110 e h 170, dimensionamento del manufatto), per essere adeguato al carico organico di 2 Abitanti Equivalenti, deve necessariamente avere un'altezza di massa filtrante compresa tra 1,45 e 1,5 m;**
- **Le acque meteoriche raccolte dai coperti (pluviali) possono essere smaltite direttamente nel terreno ai piedi di ciascun fabbricato o raccolte con propria linea acque bianche per essere recapitate in acque superficiali (fosso di scolo), ma non devono confluire all'interno dei sistemi di trattamento dei reflui;**
- **L'area esterna di piazzale parzialmente permeabile (pavimentazione con autobloccanti e in stabilizzato) non sia utilizzata per effettuare attività "sporcanti" o deposito di materie prime/rifiuti che possono determinare la formazione di acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della DGR 285/2005 e DGR 1860/2006;**
- **Se porzioni di fabbricato saranno oggetto di insediamento di altre attività sia valutato il carico organico effettivo determinato dagli addetti e dal consumo idrico che insisterà su ciascuna rete fognaria, rispettivamente adeguata ad un carico organico di 2 A.E.**

Ogni modifica apportata ai fabbricati produttivi esaminati, quale aumento della superficie utile

disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell' Autorizzazione.

Al fine di garantire l'efficienza depurativa di ciascun sistema di trattamento dei reflui civili si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al contro-lavaggio di ciascun filtro batterico anaerobico. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.

Il contributo tecnico della presente pratica è stato redatto da Cipolli Barbara.
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO DI PIANURA
Dr. Vittorio Gandolfi
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.